



DISPOSITIVO

DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE N. 16
seduta del 30 aprile 2021

Punto all'ordine del giorno: "Eurallumina S.p.A. - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 18 della L. 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.ii., per la durata di anni 20 (venti), per l'utilizzo di una banchina, di complessivi mq. 25.379,56, nel Porto di Portovesme - Comune di Portoscuso, destinata al carico, scarico e movimentazione delle materie prime e dei prodotti del retrostante stabilimento metallurgico".

Presenti al momento della votazione (per l'Autorità Marittima esprime il proprio voto la Capitaneria di Portoscuso)

ENTE	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Avv. Massimo Deiana	X	
Rappresentante dell'Autorità Marittima	C.V. (CP) Mario Valente		
Rappresentanti dell'autorità marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di sistema portuale	C.V. (CP) Giovanni Canu (Direzione Marittima Olbia)	X	
	- Capitaneria di Porto Torres	X	
	C.F. (CP) Gianluca Oliveti - Ufficio Circondariale Marittimo di Golfo Aranci	X	
	T.V. (CP) Francesco D'Esposito - Capitaneria di Porto di Oristano	X	
	C.F. (CP) Matteo Gragnani - Guardia Costiera Portoscuso T.V. (CP) Enrico De Quarto	X	
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Designazione non pervenuta		
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras	X	
Componente designato dal Comune di Olbia	Designazione non pervenuta		

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della legge 28 gennaio n. 84 e ss.mm.ii., assistono alla riunione, per il Collegio dei Revisori: la Dott.ssa Natalia Manca, Il Dott. Domenico Romanò, il Dott. Carlo Sedda

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124" e dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità portuali";

VISTO in particolare, l'art. 9 della legge 84/94 e ss.mm.ii., che indica la composizione, le funzioni e i compiti del Comitato di gestione dell'AdSP del Mare di Sardegna;

VISTO l'art. 8 c. 3 lett. m) della Legge 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.ii., concernente la competenza del Comitato di Gestione in merito al rilascio delle concessioni demaniali marittime ex art. 18 della predetta legge di durata superiore ai quattro anni;



- VISTO** il Decreto n. 369 del 17 luglio 2017 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTA** il Decreto Presidenziale n. 93 del 15.11.2017, con il quale è stato costituito il Comitato di Gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Regolamento delle riunioni del Comitato di Gestione, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 1 del 17.11.2017;
- VISTO** il “Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna”, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 30 del 20 dicembre 2018, modificato e integrato con Delibera del Comitato di Gestione n. 17 del 30 novembre 2020;
- PREMESSO** che il Comitato di Gestione è stato convocato con nota prot. n. 8292 del 23.04.2021;
- VISTO** che nel predetto Ordine del giorno è stato inserito l’argomento: *“Eurallumina S.p.A. - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 18 della L. 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.ii., per la durata di anni 20 (venti), per l’utilizzo di una banchina, di complessivi mq. 25.379,56, nel Porto di Portovesme - Comune di Portoscuso, destinata al carico, scarico e movimentazione delle materie prime e dei prodotti del retrostante stabilimento metallurgico”*;
- RAPPRESENTATO** dal Presidente, in merito al suindicato argomento, quanto segue:
- la Regione Autonoma della Sardegna ha adottato il Piano Sulcis, quale strumento di indirizzo, programmazione e coordinamento di interventi rivolti alla salvaguardia del tessuto produttivo, ad attività di ricerca e sviluppo tecnologico, interventi infrastrutturali, interventi di risanamento ambientale, oltre che impegni formativi e finanziari, orientati a favorire il rilancio e lo sviluppo dell’intera area del Sulcis Iglesiente;
 - in occasione dello Stato di avanzamento del citato Piano in data 28.02.2019, sono analizzati i programmi destinati all’obiettivo di salvaguardia del comparto metallurgico;
 - nello stesso Piano, sono espressamente finalizzati a salvaguardia del comparto metallurgico i contratti di sviluppo Eurallumina e Sider Alloys, cui sono associati investimenti per complessivi 294,9 milioni di euro con un impegno di risorse pubbliche di 166,3 milioni di euro pari al 20,66 per cento del totale delle risorse pubbliche del Piano;
 - con Deliberazione n.49/17 del 05.12.2019 della Regione Autonoma della Sardegna, avente ad oggetto *“Progetto di ammodernamento della raffineria di produzione di allumina ubicata nel Comune di Portoscuso, Z.I. Portovesme (CI). Proponente: Eurallumina S.p.A. Procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.). Delib.G.R. n. 34/33 del 7.8.2012 e D.Lgs. n.152/2006. Conclusione procedimento di cui alla Delib.G.R. n.9/66 del 22.2.2019”*, si è concluso il procedimento di VIA con un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell’intervento denominato *“Progetto di ammodernamento della raffineria di produzione di allumina ubicata nel Comune di Portoscuso, Z.I. Portovesme (CI). Proponente: Eurallumina S.p.A.”*, ed è stato stabilito che i lavori in oggetto devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della suddetta Deliberazione;
 - con Atto di concessione demaniale marittima Rep.n.2921 – Reg.n.59/19, rilasciato alla Società Eurallumina Spa, con scadenza 20.03.2021, è stato concesso di continuare ad occupare, nel Porto di Portovesme – Comune di Portoscuso (SU), una banchina contigua al proprio stabilimento industriale, su cui sono posizionati impianti per il carico, scarico e movimentazione delle materie prime e dei prodotti di stabilimento;
 - con istanza pervenuta in data 08.02.2021 – prot. n. 2666 e successive integrazioni e, per ultima, la nota pervenuta in data 17.02.2021 – prot.n. 3430, la Società Eurallumina S.p.A., nell’ambito dell’Accordo di Programma volto al rilancio dell’attività, che prevede ingenti investimenti destinati al rinnovo dello stabilimento per il rilancio della competitività della produzione nel settore metallurgico, ha chiesto il rilascio in concessione demaniale marittima, ex art. 18 L. 84/94, per anni 20 (venti), della predetta banchina, di complessivi mq. 25.379,56, nel Porto di Portovesme - Comune di Portoscuso, antistante il



proprio stabilimento, finalizzata alla prosecuzione dell'attività di imbarco e sbarco delle materie prime e lavorate;

— il richiedente, nel Piano economico finanziario allegato alla predetta istanza, ha rappresentato quanto segue:

- ✓ l'Eurallumina S.p.A., costituita nel 1968, attualmente ha un capitale sociale di € 15,5 milioni e sede legale a Portoscuso (SU);
- ✓ la Società, oggi posseduta al 100% dalla U.C. Rusal, IPJSC ha costruito, nei primi anni '70, ed esercisce a Portoscuso (SU), nel comprensorio del Nucleo Industriale del Sulcis Iglesiente, un impianto per la trasformazione della bauxite in allumina (ossido di alluminio) secondo il processo Bayer;
- ✓ l'impianto è l'unico di questo tipo in Italia ed ha una capacità produttiva annua di circa 1,1 milioni di tonnellate;
- ✓ l'allumina è la materia prima principale per la produzione di alluminio primario;
- ✓ la raffineria è entrata in produzione nel maggio del 1973 ed è stata continuativamente in servizio fino al marzo 2009, quando, per la mutata situazione dei costi e del mercato che ne minarono la competitività economica, la produzione venne sospesa;
- ✓ prima della sospensione dell'attività produttiva, parte della produzione di allumina (circa il 25%) veniva fornita al vicino impianto di produzione di alluminio primario, anch'esso unico in Italia, di proprietà di varie società dell'Efim e più recentemente di Alcoa che, dopo la sospensione della produzione, sempre per problemi economici, ultimamente ha venduto gli assets alla Sider Alloys;
- ✓ quest'ultima ha avanzati programmi per la ripartenza dell'impianto con notevole impatto socio-economico sul territorio;
- ✓ l'Eurallumina ha attualmente un organico di circa 237 dipendenti diretti che saliranno a circa 358 quando la produzione dell'impianto sarà riavviata;
- ✓ inoltre, circa 130 addetti, dipendenti di imprese terze, opereranno stabilmente presso lo stabilimento per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e per servizi vari; si prevedono, inoltre, circa 980 lavoratori nell'indotto;
- ✓ durante i lavori di ammodernamento e avviamento della raffineria, si prevede di impiegare circa 280 unità di contrattisti con picchi di oltre 350 unità e di attivare un indotto che interesserà circa 550 addetti;
- ✓ l'impatto economico della Società sul territorio locale e regionale, prima della crisi mondiale che ha determinato la sospensione dell'attività produttiva dello stabilimento, era significativo, come indicato dai dati concernenti le retribuzioni erogate, gli acquisti effettuati nel territorio e gli investimenti;
- ✓ il piano economico finanziario è stato sviluppato su un arco temporale che prevede un periodo per la realizzazione degli investimenti, di tre anni circa, ed un periodo di esercizio di vent'anni, che si concluderà nel 2043, anno in cui si ritiene di esaurire la capacità del bacino fanghi rossi di accogliere gli scarti della lavorazione della bauxite, condizione imprescindibile per l'esercizio dell'attività produttiva;
- ✓ il modello prevede le attività di chiusura e post chiusura del bacino e dello stabilimento;
- ✓ il progetto prevede un importante volume di investimenti che si possono classificare, per semplicità, nei seguenti raggruppamenti:
 - investimenti per la realizzazione del sistema di produzione di energia termica ed elettrica;
 - investimenti per revamping degli impianti, necessario per l'utilizzo di una differente tipologia di bauxite;
 - espansione del bacino fanghi rossi ed investimenti di natura ambientale;
 - sistemi informativi;
- ✓ gli investimenti, previsti per il progetto di ripartenza e fino all'avvio della produzione, ammontano a circa € 247.000.000;
- ✓ la Società ha avviato l'attività per la stipula con Invitalia di un Contratto di Sviluppo, che fornirà risorse



- finanziarie sotto forma di finanziamento a tasso agevolato e un contributo in conto impianti;
- ✓ il finanziamento a tasso agevolato avrà un importo stimato di € 123.000.000 ed un contributo a fondo perduto stimato di € 27.000.000;
- nella Relazione Tecnica Illustrativa allegata alla citata istanza di concessione, in relazione al Progetto Industriale di rilancio, è stato specificato quanto segue:
- ✓ la Società Eurallumina S.p.A., che attraversa un periodo di crisi conseguente alla situazione economica globale e agli alti costi di acquisto dell'olio combustibile e della bauxite australiana, ha previsto ingenti investimenti destinati al rinnovo dello stabilimento finalizzati al rilancio della competitività della produzione;
 - ✓ a dicembre 2019 è stato emesso il Decreto della Giunta Regionale che conclude positivamente il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
 - ✓ tuttavia, durante il lungo iter che ha portato al suddetto Decreto, importanti innovazioni legislative (in ultimo il Decreto Direttoriale n.430 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM, con il quale si sancisce la cessazione definitiva dell'utilizzo del carbone ai fini di produzione termoelettrica entro il 31.12.2025 ed obbliga le centrali termoelettriche a carbone a presentare un piano di dismissione dei rispettivi impianti) ha indirizzato la Società Eurallumina ad intraprendere un piano di riconversione al combustibile metano;
 - ✓ pertanto, la Società Eurallumina ha sviluppato un nuovo piano industriale che include interventi di ristrutturazione e ammodernamento dei propri impianti per la produzione di allumina, comprendente la costruzione di una propria Centrale Termoelettrica alimentata con gas naturale, la sostituzione dell'olio combustibile utilizzato nei forni di calcinazione dell'allumina con gas naturale, la sostituzione della bauxite australiana con la più economica bauxite di proprietà della Rusal proveniente dalla Guinea, l'adeguamento degli impianti alla vigente normativa ambientale e alle migliori tecnologie disponibili e l'ampliamento del deposito di smaltimento dei residui di lavorazione per garantire una vita dell'impianto di almeno 20 anni;
 - ✓ contestualmente, le opere di manutenzione straordinaria, necessarie per programmare per 20 anni l'utilizzo della banchina e dotare la stessa delle opportune dotazioni di sicurezza ed ambientali sono le seguenti:
 1. opere di manutenzione straordinaria, consistenti in interventi per la messa a norma impiantistica, il restauro strutturale, la salvaguardia ambientale (gestione delle acque di pioggia e delle emissioni di rumore) e il riavvio degli impianti di movimentazione, carico e scarico, da eseguire nei primi tre anni (2021-2023) per un totale di € 2.530.000;
 2. opere di manutenzione ordinaria nei 17 anni seguenti (2023-2041), inerenti interventi meccanici su gru, sistemi di movimentazione a nastro e relativi impianti e lavori elettro-strumentali, per un monte annuo stimati di € 520.000;
- per i suesposti motivi, risulta essenziale, per la Società Eurallumina, al fini del raggiungimento dell'obiettivo del riavvio e potenziamento del proprio impianto, l'assentimento della concessione demaniale marittima della banchina contigua e già asservita allo stesso nel Porto Industriale di Portovesme, per un periodo di 20 anni;
- con Avviso pubblicato in data 09.03.2021 sulla G.U.R.I., sulla G.U.U.E. e sul sito istituzionale dell'Ente, è stato reso noto che *"con istanza pervenuta in data 08.02.2021 – prot.n. 2666 e successive integrazioni, la Società Eurallumina S.p.A., con sede legale in Portoscuso, Località Portovesme – Zona Industriale snc – Stradario 00097, c.f.: 00142410927, nell'ambito dell'Accordo di Programma volto al rilancio dell'attività che prevede cospicui investimenti destinati al rinnovo dello stabilimento per il rilancio della competitività della produzione nel settore metallurgico, ha chiesto il rilascio in concessione demaniale marittima, ex art. 18 L. 84/94, per anni 20 (venti), di una banchina, di complessivi mq. 25.379,56, nel Porto di Portovesme -*



Comune di Portoscuso, antistante il proprio stabilimento, finalizzata alla prosecuzione dell'attività di imbarco e sbarco delle materie prime e lavorate";

- nello stesso Avviso sono stati invitati tutti coloro che vi abbiano interesse a presentare, entro 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, le osservazioni e/o opposizioni ritenute opportune a tutela di loro eventuali diritti, con l'avvertenza, che trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento inerente la concessione demaniale marittima richiesta;
- nei termini assegnati non sono pervenute opposizioni, osservazioni e/o domande in concorrenza;
- con nota prot. D—33/21 LVIN/LV/eg del 15.04.2021, assunta al prot. 9152 in data 19.04.2021 della Regione Autonoma della Sardegna, la Soc. Eurallumina S.p.A. ha presentato istanza per il rilascio del PAUR (Provvedimento Ambientale Unico Regionale) ai sensi della L.R. n. 2 del 08.02.2021 di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- nelle more della conclusione del procedimento per l'assentimento della concessione demaniale marittima pluriennale, questa Autorità ha rilasciato, alla predetta Soc. Eurallumina Sp.A, in data 19.11.2020, la licenza di Impresa per lo svolgimento di operazioni portuali in conto proprio e in conto terzi per il periodo dal 21.03.2020 al 20.03.2024 - Porto di Portovesme;

VISTO l'art. 8 c. 3 lett. m) della Legge 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.ii., concernente la competenza del Comitato di Gestione in merito al rilascio delle concessioni demaniali marittime ex art. 18 della predetta legge di durata superiore ai quattro anni;

ACCERTATA la presenza del numero legale;

VERIFICATA la presenza del numero legale in sede di votazione;

PRESO ATTO dell'esito della discussione e della votazione odierne in merito all'argomento;

DELIBERA

di procedere al rilascio della concessione demaniale marittima, ex art. 18 della legge 28.01.1994. n. 84 e ss.mm.ii., alla *Società Eurallumina S.p.A., con sede legale in Portoscuso, Località Portovesme – Zona Industriale snc – Stradario 00097, c.f.: 00142410927, nell'ambito dell'Accordo di Programma volto al rilancio dell'attività che prevede cospicui investimenti destinati al rinnovo dello stabilimento per il rilancio della competitività della produzione nel settore metallurgico, per anni 20 (venti), di una banchina, di complessivi mq. 25.379,56, nel Porto di Portovesme - Comune di Portoscuso, antistante il proprio stabilimento, finalizzata alla prosecuzione dell'attività, ex art. 16 della citata legge 84/94 e ss.mm.ii di imbarco e sbarco delle materie prime e lavorate", a fronte del versamento di un canone di € 162.800,00 ca/anno, salvo conguaglio che da determinare in sede di presentazione del progetto esecutivo delle opere e degli impianti da posizionare nella banchina, calcolato ai sensi del "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna", da aggiornare annualmente ai sensi dell'art. 4 della legge 4.12.93 n. 494, alle seguenti condizioni:*

- a) la Soc. Eurallumina S.p.A. dovrà impegnarsi, con la sottoscrizione della concessione demaniale marittima, ad effettuare, come dichiarato nella Relazione Tecnica Illustrativa allegata all'istanza di concessione ed in relazione al Progetto Industriale di rilancio, ad eseguire i necessari interventi per programmare, per 20 anni, l'utilizzo della banchina e dotare la stessa delle opportune dotazioni di sicurezza ed ambientali e, in particolare:
 - a.1 - opere di manutenzione straordinaria, consistenti in interventi per la messa a norma impiantistica, il restauro strutturale, la salvaguardia ambientale (gestione delle acque di pioggia e delle emissioni di rumore) e il riavvio degli impianti di movimentazione, carico e scarico, da eseguire nei primi tre anni (2021-2023);
 - a.2 - opere di manutenzione ordinaria e straordinaria nei 17 anni seguenti (2023-2041), inerenti, anche, gli interventi meccanici su gru, sistemi di movimentazione a nastro e relativi impianti e lavori elettrostrumentali;



- b) la durata dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di impresa portuale, rilasciata alla Soc. Eurallumina S.p.A. in data 19.11.2020, dovrà essere rapportata, come espressamente previsto nel predetto provvedimento e come stabilito dall'art. 16 c. 6 della Legge 28.01.1994, n. 84 e ss.mm.ii., alla durata della concessione ex art. 18 della stessa legge; pertanto il concessionario dovrà presentare, preventivamente al rilascio della concessione, il nuovo programma operativo dell'attività di impresa rapportato alla durata ventennale;
- c) la mancata realizzazione, nei termini previsti dalla Deliberazione n.49/17 del 05.12.2019 della Regione Autonoma della Sardegna, del "Progetto di ammodernamento della raffineria di produzione di allumina ubicata nel Comune di Portoscuso, Z.I. Portovesme (CI). Proponente: Eurallumina S.p.A.", stabilito in cinque anni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento, ovvero la mancata realizzazione dell'intervento nei termini che dovessero essere assegnati da un ulteriore provvedimento della Regione Sardegna in merito al nuovo progetto presentato dalla Soc. Eurallumina S.p.A. per il rilascio del P.A.U.R. (Provvedimento Ambientale Unico Regionale) ai sensi della L.R. n. 2 del 08.02.2021 di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comporterà l'avvio della decadenza del concessionario ai sensi dell'art. 47 lett. a) ed f).

La presente delibera sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel*

Il Presidente
Prof. Massimo Deiana*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa